



CODICE ETICO

(Approvato con Del. C.d.A. del 29/01/2016 unitamente al P.T.P.C. 2016/2018)

PREMESSE

Il Codice Etico individua i principi generali e le regole di comportamento cui viene riconosciuto valore etico positivo. Tali principi e regole ispirano il comportamento di AMAN nei confronti di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, e sono posti alla base delle relazioni tra gli stessi. Il presente Codice ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire di AMAN e le sue indicazioni sono vincolanti per i comportamenti di tutti i membri degli organi aziendali, dei dirigenti, dipendenti, consulenti e di chiunque instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto con l'Azienda.

Esso costituisce uno strumento con cui l'Azienda, nello svolgimento della propria attività, si impegna a contribuire allo sviluppo socio economico del territorio.

Nelle imprese che svolgono servizi di pubblica utilità il rispetto del Codice Etico ha particolare importanza per le ripercussioni che queste attività hanno sulla vita delle persone e sul sistema territoriale.

Il Codice Etico nel definire l'ammissibilità o l'inammissibilità dei comportamenti persegue anche altri obiettivi:

- a. miglioramento delle relazioni interne e formazione di un'immagine esterna unitaria e chiara;
- b. maggiore efficienza dell'organizzazione: l'abolizione di comportamenti scorretti e il coinvolgimento del massimo numero di partecipanti verso obiettivi positivi aumenta la capacità di produrre utilità anche per l'ambiente ed il territorio;
- c. chiarezza di comportamento: un'organizzazione che manifesta in maniera chiara, univoca e trasparente il modo di operare produce sicurezza negli interlocutori e contribuisce a creare fiducia nei rapporti.

L'AMAN in qualità di socio del S.I.I. gestisce l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civici in 13 Comuni dell'Ambito Territoriale n°4 della Regione Umbria che coprono un superficie di circa 690 kmq. ed il servizio viene reso a circa 30.000 utenze; in tale veste già osserva i principi generali di comportamento derivanti dall'applicazione della normativa di riferimento, contenuti nella carta del servizio adottata dal S.I.I. e di seguito riassunti:

1. Eguaglianza ed imparzialità di trattamento:

"L'erogazione del Servizio Idrico Integrato si basa sul principio di eguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole riguardanti i rapporti tra Gestore e utenti prescindono le differenze di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. E' garantita la parità di trattamento degli utenti, a parità di condizioni impiantistico-funzionali, nell'ambito di tutto il territorio di competenza. Particolare attenzione è posta sia nel rapporto diretto agli sportelli che in quello indiretto (in particolare telefonico e postale), nei confronti dei soggetti portatori di handicap, anziani e cittadini appartenenti a fasce sociali deboli. Il Gestore s'impegna ad agire, nei confronti degli utenti, in modo obiettivo, giusto ed imparziale."

2. Continuità del servizio:

"Costituisce impegno prioritario del gestore garantire un servizio continuo e regolare ed evitare disservizi o ridurre la durata. Qualora questi si dovessero verificare a causa di eventi di forza maggiore o di guasti e manutenzioni necessarie al corretto funzionamento degli impianti utilizzati,



il gestore si impegna a limitare al minimo i tempi dell'interruzione e ad attivare servizi sostitutivi di emergenza."

3. Partecipazione:

"L'utente ha diritto di richiedere ed ottenere dal Gestore tutte le informazioni che lo riguardano direttamente, ha la possibilità di avanzare proposte, suggerimenti e, ovviamente, ha la facoltà di inoltrare reclami. A sua volta il Gestore, a tutela degli utenti, garantisce l'identificabilità del personale e l'individuazione dei responsabili delle strutture."

4. Cortesia:

"Il personale del Gestore è tenuto a rapportarsi agli utenti con rispetto e cortesia, fornendo ai propri dipendenti opportune istruzioni al riguardo. Tutti i dipendenti sono tenuti ad agevolare l'utente nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei suoi obblighi, fornendo, se necessario, chiare spiegazioni e adeguata documentazione di supporto."

5. Efficacia ed efficienza:

"Il gestore persegue l'obiettivo del progressivo, continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo. Nello specifico: effettua interventi volti ad aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali; sviluppa e mantiene un sistema di controllo dei processi orientato alla prevenzione dei problemi ed al tempestivo rilevamento e soluzione degli stessi; mantiene un elevato livello di responsabilizzazione e coinvolgimento del personale; assicura la formazione del personale onde garantire i livelli di competenza necessari e la crescita professionale."

6. Chiarezza e comprensibilità dei messaggi:

"Il gestore pone la massima attenzione alla semplificazione del linguaggio utilizzato nei rapporti con l'utente."

7. Uso sostenibile delle risorse:

"L'uso non controllato della risorsa idrica, può portare all'esaurimento della risorsa stessa, E' quindi necessario gestire la risorsa acqua in modo da garantire uno sviluppo ed un uso ecologicamente sostenibile, evitando utilizzi in eccesso rispetto alla sua capacità di rigenerarsi. Questo implica per il Gestore l'impegno per: assicurare la cura ed il monitoraggio della falda e delle sorgenti; sviluppare gli studi idrogeologici per la ricerca di nuove fonti di approvvigionamento; ricercare le perdite idriche nelle reti di distribuzione; intervenire per la riparazione delle condotte, per garantire la continuità del servizio; programmare ed eseguire le opere di rinnovamento della rete idrica."

Il presente Codice Etico pur essendo stato redatto come un documento separato costituisce parte integrante delle misure di prevenzione della corruzione; esso è costituito:

- dai principi etici generali che devono ispirare l'azione di tutti i destinatari del Codice tanto nelle relazioni esterne all'Azienda quanto nei rapporti interni;
- dai criteri di condotta verso ciascun portatore di interessi che forniscono le linee guida e le norme alle quali i soggetti destinatari del Codice sono tenuti ad attenersi;
- dai meccanismi di attuazione che delineano il sistema di controllo per la corretta applicazione del Codice Etico e per il suo continuo miglioramento.

Il Codice Etico è disponibile sul sito di AMAN.

Del Codice è data ampia diffusione interna mediante affissione in luogo accessibile a chiunque e lo stesso è messo a disposizione di tutti i destinatari del Codice, inclusi i soggetti esterni che si impegnano al rispetto dello stesso in forza di apposita accettazione o di apposite clausole contrattuali.

Il Codice può essere modificato ed integrato con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione anche sulla base delle indicazioni fornite dall'O.d.V.



I - PRINCIPI ETICI GENERALI

Art.1 – Responsabilità

Nella realizzazione della missione aziendale tutti i destinatari del Codice devono essere ispirati dall'etica della responsabilità.

L'Azienda ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi vigenti in Italia.

I destinatari del Codice sono tenuti al rispetto della normativa vigente; in nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse dell'Azienda in violazione delle leggi.

L'Azienda si impegna a fornire, ai soggetti interessati, un adeguato programma di informazione e formazione continua sul Codice Etico.

Art.2 – Trasparenza

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza delle informazioni sia all'esterno che all'interno dell'Azienda.

L'osservanza di tale principio implica l'impegno a fornire informazioni adeguate in modo chiaro e completo. AMAN sia nelle comunicazioni rivolte all'interno, che in quelle rivolte all'esterno adotta forme verbali o scritte di facile e immediata comprensione, evitando che le asimmetrie informative producano il conseguimento di vantaggi illegittimi.

Art.3 – Correttezza

Il principio della correttezza implica il rispetto da parte di tutti, nell'espletamento della propria attività lavorativa e professionale, dei diritti di ciascun soggetto coinvolto, al di là della mera osservanza di norme vigenti e contratti di lavoro, e l'adozione di condotte ispirate al valore dell'onestà.

Tale rispetto è da intendersi anche sotto il profilo delle pari opportunità e del rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione arbitraria; della tutela della privacy; dell'adozione di comportamenti tesi ad evitare conflitti di interessi, intendendosi per tali tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con l'interesse dell'AMAN.

I rapporti con l'esterno, le relazioni con i collaboratori e quelle tra questi ultimi devono essere improntati alla massima lealtà, nell'agire con senso di responsabilità, nella valorizzazione e salvaguardia del patrimonio aziendale e nell'applicazione della buona fede in ogni attività o decisione.

AMAN si impegna pertanto ad agire in modo equo ed imparziale verso tutti gli interlocutori con i quali entra in contatto.

Art.4 – Efficienza

Il principio dell'efficienza richiede che in ogni attività lavorativa venga realizzata l'economicità della gestione delle risorse impiegate e venga assunto l'impegno di eseguire un servizio adeguato alle esigenze introducendo in ogni attività il principio di ottimizzazione nella gestione delle risorse umane e finanziarie.

Art.5 – Tutela ambientale

L'AMAN gestisce un servizio pubblico ed è consapevole dell'incidenza della propria attività sulla qualità di vita del territorio di riferimento; per questo si impegna a salvaguardare l'ambiente impiegando le tecnologie più adatte a prevenire i rischi ambientali.

Art.6 – Valorizzazione delle persone

Le risorse umane rappresentano un fattore fondamentale per lo sviluppo e la crescita dell'Azienda.



Il loro pieno coinvolgimento, ad ogni livello, nel “lavoro di squadra” e nella condivisione degli obiettivi, e la loro tutela e promozione garantisce l’efficienza del servizio.

Pertanto l’Azienda ne tutela e ne promuove la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio delle competenze possedute.

Art.7 – Riservatezza

AMAN garantisce la riservatezza delle informazioni e dei dati in proprio possesso, fermi restando i limiti previsti dalle normative vigenti.

In particolare, informazioni, dati e conoscenze comunque acquisiti nell’esercizio della propria attività devono rimanere strettamente riservati e non possono essere utilizzati, comunicati o divulgati, all’interno come all’esterno dell’Azienda, se non nel rispetto della normativa vigente.

Art.8 – Spirito di servizio

Il principio implica la condivisione dei valori e dei fini comuni, alla cui definizione ciascuno partecipa secondo le proprie responsabilità.

I comportamenti tra le persone coinvolte nell’attività aziendale, a tutti i livelli e gradi di responsabilità, devono essere ispirati a lealtà, fiducia e collaborazione in modo da favorire la migliore prestazione nel rispetto reciproco.

II – CRITERI DI CONDOTTA E REGOLE DI COMPORTAMENTO

PREMESSA

Nello svolgimento di qualunque attività i comportamenti devono essere improntati all’etica. Non sono etici e favoriscono, al contrario, l’instaurarsi di comportamenti ostili nei confronti di AMAN, le condotte e gli atteggiamenti di chiunque, appartenente o in rapporto di collaborazione esterna con l’Azienda, cerchi di procurare un indebito vantaggio per sé o per AMAN.

Per comportamenti non etici si intendono sia quelli che violano normative di legge sia quelli che si pongono in contrasto con regolamenti e procedure interne.

I destinatari del Codice, nello svolgimento della loro attività, devono rispettare i seguenti principi di comportamento basati sui valori etici precedentemente esposti.

Art.9 – Sistema di governo dell’Azienda

Il sistema di governo dell’AMAN è volto ad assicurare la massima ed equilibrata collaborazione tra le sue componenti attraverso un’adeguata armonizzazione dei diversi modi di gestione, indirizzo e controllo.

I componenti degli organi aziendali devono informare la propria attività ai principi di correttezza ed integrità, astenendosi dall’agire in situazioni di conflitto di interesse nell’ambito dell’attività da loro svolta nell’Azienda.

Ai componenti degli organi è altresì richiesto un comportamento ispirato ai principi di autonomia, di indipendenza e di rispetto delle linee di indirizzo che l’Azienda fornisce nelle relazioni che essi intrattengono, per conto della stessa, con le istituzioni pubbliche e con qualsiasi soggetto privato.

E’ richiesta la loro partecipazione assidua ed informata all’attività dell’Azienda; essi sono tenuti a fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni di ufficio e non possono avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, diretti o indiretti.

Ai componenti degli organi dell’Azienda è richiesto il rispetto della normativa vigente e dei principi contenuti nel presente Codice.

Gli obblighi di lealtà e riservatezza vincolano tali soggetti anche successivamente alla cessazione del loro rapporto con l’Azienda.



Art.10 – Rapporto con i soci

L'Azienda, consapevole dell'importanza del ruolo rivestito dal socio, si impegna a fornire informazioni accurate, veritiere e tempestive.

Costituisce impegno dell'Azienda tutelare e accrescere il valore della propria attività attraverso la valorizzazione della gestione, il perseguimento di elevati standard negli impieghi produttivi e la solidità del patrimonio.

L'Azienda si impegna altresì a salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali.

Art.11 – Rapporti con il personale

AMAN riconosce il valore delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia e l'importanza della loro partecipazione all'attività di impresa.

La gestione del rapporto di lavoro, perseguendo un'organizzazione per obiettivi, è orientata a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente, anche in relazione all'applicazione degli strumenti di incentivazione.

E' vietata ogni discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento nonché ogni forma di favoritismo.

AMAN promuove un ambiente di lavoro fondato sull'informazione e sul coinvolgimento del personale.

In particolare, per quanto sopra, si impegna a:

- definire con chiarezza i ruoli aziendali;
- assicurare il continuo miglioramento della sicurezza sul lavoro attraverso l'innovazione tecnologica e organizzativa, nonché la definizione di specifiche procedure e il controllo della loro corretta attuazione e implementazione;
- sollecitare il contributo di tutte le figure professionali alla soluzione dei problemi;
- organizzare incontri periodici per la condivisione degli obiettivi aziendali;
- sviluppare opportuni strumenti di comunicazione aziendale.

Art.12 – Sicurezza e salute

L'Azienda si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei consulenti e dei propri clienti. AMAN si impegna a diffondere e consolidare tra i dipendenti e collaboratori la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e i collaboratori.

A tal fine si impegna a:

- adottare adeguati sistemi di gestione della salute e sicurezza del lavoro;
- definire specifici obiettivi e programmi di miglioramento, volti alla minimizzazione di infortuni e malattie professionali;
- rendere conto della salute e sicurezza del lavoro nello svolgimento delle proprie attività.

L'Azienda salvaguarda altresì i dipendenti e collaboratori da molestie sessuali, atti di violenza psicologica e da ogni atteggiamento discriminatorio o lesivo della persona.

A tal fine promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione (D.Lgs. 81/2008).



Art.13 – Tutela della persona

L'Azienda si impegna a garantire il rispetto delle condizioni necessarie per l'esistenza di un ambiente di lavoro collaborativo e non ostile e a prevenire comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo.

E' richiesta la collaborazione di tutti al fine di mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e reputazione di ciascuno.

I dipendenti che ritengano di aver subito discriminazioni possono riferire l'accaduto al proprio responsabile che procederà ad accertare l'effettiva violazione del Codice di comportamento.

Non costituiscono discriminazioni quelle disparità motivabili sulla base di criteri oggettivi.

L'Azienda, nel rapporto di lavoro, valorizza le competenze, le potenzialità e l'impegno, adottando criteri di valutazione oggettivi.

Art.14 – Selezione del personale

Fermi restando gli obblighi derivanti dalle disposizioni vigenti, la selezione del personale è subordinata alla verifica della piena rispondenza dei candidati ad una sostanziale aderenza ai profili professionali richiesti dall'Azienda, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Art.15 – Assunzione

L'assunzione del personale avviene sulla base di regolari contratti di lavoro e di quanto previsto dalla normativa vigente, non essendo ammessa alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle disposizioni vigenti.

Art.16 – Doveri del personale

Il personale si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal presente Codice e deve attenersi, nell'espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge ed improntare la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede.

E' ritenuto essenziale impegnarsi con lealtà ed efficacia per conseguire gli obiettivi aziendali con la consapevolezza dei propri compiti e delle proprie responsabilità ed instaurare un rapporto fiduciario con i propri colleghi e, più in generale, con tutti gli interlocutori.

E' specifico dovere di tutti collaborare attivamente con il RPC, dovere la cui violazione è considerata particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare.

Art.17 – Ulteriori doveri. Scritture contabili e registrazioni

Coloro ai quali è affidato il compito di tenere le scritture contabili sono tenuti ad effettuare ogni registrazione in modo accurato, completo, veritiero e trasparente e a consentire eventuali verifiche da parte di soggetti, anche esterni, a ciò preposti.

Le evidenze contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono rispettare pienamente la normativa vigente e le procedure interne in materia di contabilità.

Ogni scrittura deve permettere di ricostruire la relativa operazione e deve accompagnarsi ad una adeguata documentazione.

Tutte le azioni riguardanti l'attività di impresa devono risultare da adeguate registrazioni che consentano di operare verifiche e controlli sul processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Chiunque venga a conoscenza di eventuali omissioni, errori o falsificazioni è tenuto a darne notizia al proprio responsabile e/o all'Organismo di vigilanza.



Art.18 – Conflitto di interessi

Gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori devono mantenere una posizione di autonomia ed integrità al fine di evitare di assumere decisioni o svolgere attività in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi rispetto all'attività dell'Azienda.

Il conflitto tra l'interesse personale e quello dell'Azienda si manifesta quando un comportamento o una decisione nell'ambito della propria attività lavorativa possono generare un vantaggio immediato o differito per se stessi o per i propri familiari e conoscenti, a discapito dell'interesse aziendale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- svolgere una funzione di vertice (amministratore delegato, consigliere, responsabile di funzione e avere interessi economici con fornitori, clienti o concorrenti (possesso di azioni, incarichi professionali, ecc.);
- curare gli acquisti di AMAN o il controllo sull'esecuzione delle forniture e svolgere attività lavorativa presso fornitori;
- approfittare personalmente - o tramite familiari - di opportunità di affari di cui si viene portati a conoscenza in quanto rappresentanti dell'AMAN;
- assumere, promuovere o essere superiore diretto di un familiare o di una persona con cui si abbia una stretta relazione personale.

Deve essere evitata qualsiasi attività che contrasti con il corretto adempimento dei propri compiti o che possa nuocere agli interessi e all'immagine dell'Azienda.

Il conflitto di interessi ha un effetto diretto sulla persona che ne è coinvolta, limitando o influenzando la sua obiettività di giudizio. Chiunque si accorga o pensi di essere coinvolto in un conflitto di interessi, oppure si senta in imbarazzo a gestire una situazione professionale a causa di influenze esterne o infine non si senta libero nelle sue decisioni e nello svolgimento della propria attività, deve segnalarlo al proprio responsabile o all'Organo di vigilanza per avere indicazioni su come comportarsi.

Tutti i dipendenti e collaboratori devono evitare le situazioni in cui si possano manifestare conflitti di interesse con AMAN e si devono astenere dall'avvantaggiarsi personalmente di possibili opportunità d'affari connesse allo svolgimento delle proprie funzioni.

Art.19 – Beni aziendali

Gli amministratori, i direttori, i dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori, usano e custodiscono con cura i beni di cui dispongono per ragioni di ufficio.

Ogni soggetto deve utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni aziendali a lui affidati; evitare di utilizzarli impropriamente o in modo tale da essere causa di danno o di riduzione di efficienza, oppure ancora in contrasto con l'interesse dell'Azienda.

Ogni soggetto è direttamente e personalmente responsabile della protezione e dell'utilizzo legittimo dei beni e delle risorse a lui affidate per lo svolgimento delle proprie funzioni.

L'Azienda, nel rispetto delle leggi vigenti, adotta le misure necessarie al fine di impedire utilizzi distorti degli stessi.

E' cura dei dipendenti e collaboratori non solo proteggere tali beni, ma anche impedire l'uso fraudolento o improprio, a vantaggio loro o di terzi.

Art.20 – Uso dei sistemi informatici

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici ogni soggetto è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza. Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine dell'Azienda.



Ogni soggetto è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

In generale, ogni soggetto deve impegnarsi a non utilizzare le dotazioni informatiche per scopi illegali o che possano comunque comprometterne la funzionalità rispetto agli utilizzi aziendali.

Art.21 – Regali, omaggi e altre utilità

Gli amministratori, i direttori, i dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori che operano in nome e per conto di AMAN non possono offrire regali o altre utilità a tutti quei soggetti da cui la Società potrebbe trarre dei trattamenti di favore.

In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari, dirigenti ed altri esponenti (es. sindaci, consiglieri, assessori, ecc.) della Pubblica Amministrazione, o a loro famigliari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio e/o assicurare un qualsiasi vantaggio per sé o per AMAN.

Gli unici omaggi consentiti sono quelli che rientrano nelle normali pratiche commerciali e di cortesia. In questo caso gli omaggi si caratterizzano sempre per l'esiguità del loro valore¹ e sono rivolti a promuovere iniziative di carattere artistico (ad esempio, la distribuzione di libri d'arte), o l'immagine aziendale di AMAN. I regali offerti devono essere documentati in modo adeguato per consentire le prescritte verifiche ed il processo di elargizione degli omaggi deve avvenire nel rispetto delle procedure aziendali. L'esiguità del valore deve caratterizzare anche le spese di rappresentanza e le sponsorizzazioni il cui beneficiario è un esponente della P.A.

In generale i regali, gli omaggi, le spese di rappresentanza devono essere tali da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. Non possono essere attribuiti vantaggi illeciti a clienti o fornitori pubblici e privati.

Gli amministratori, i direttori, i dirigenti, i dipendenti non possono accettare denaro, regali (oggetti di valore, viaggi, omaggi di diversa natura) o favori (ad esempio assunzione o avanzamenti di carriera per i famigliari) da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con AMAN.

I regali e gli omaggi ricevuti si caratterizzano sempre per l'esiguità del loro valore. Nel caso in cui uno dei soggetti di cui sopra riceva un omaggio che ecceda la soglia di 100 Euro, dovrà provvedere a segnalare tempestivamente l'accaduto al proprio superiore, il quale, secondo le modalità previste, provvederà ad informare l'Organismo di vigilanza dell'impresa.

Art.22 – Tutela della riservatezza

L'Azienda tutela la privacy dei propri dipendenti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere, fatti salvi gli obblighi di legge, i relativi dati personali senza previo consenso dell'interessato.

L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avviene all'interno di specifiche procedure volte a garantire che persone non autorizzate possano venirne a conoscenza e nel pieno rispetto delle norme a tutela della privacy.

Art.23 – Riservatezza e gestione delle informazioni

Il dipendente è tenuto a mantenere riservate le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle circostanze.

Il dipendente deve osservare tale dovere di riservatezza anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro adoperandosi affinché vengano rispettati gli adempimenti previsti dalle vigenti normative sulla privacy; egli deve altresì custodire con cura gli atti affidatigli.

¹ Gli omaggi non possono eccedere il limite di 100 Euro. Tale limite deve essere inteso come limite annuo degli omaggi effettuati nei confronti di un medesimo soggetto. Lo stesso limite si applica anche per le spese di rappresentanza e per gli omaggi ricevuti.



Art.24 – Obblighi di informazione

Tutti i dipendenti sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza al proprio responsabile e/o all'Organismo di vigilanza ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative, circa violazioni di norme giuridiche o altre disposizioni aziendali che possano, a qualunque titolo, coinvolgere l'Azienda.

I responsabili di funzione devono vigilare sull'operato dei propri collaboratori e devono informare l'Organismo di vigilanza di ogni possibile violazione delle predette norme.

Art.25 – Obblighi dei collaboratori

Le disposizioni di cui ai punti precedenti sono estese a tutti gli eventuali collaboratori, consulenti, agenti e mandatarî dell'azienda.

Art.26 – Rapporti con i clienti

Uguaglianza e imparzialità

L'Azienda si impegna ad espletare la propria attività in adempimento agli obblighi fissati dai contratti di Servizio e dalla Carta dei servizi.

L'Azienda si impegna altresì a non discriminare gli utenti garantendo parità di trattamento.

L'Azienda instaura con gli utenti un rapporto caratterizzato da elevata professionalità e improntato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla ricerca ed all'offerta della massima collaborazione.

AMAN impronta la relazione con gli utenti alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia e alla partecipazione riconoscendo il valore dell'ascolto e del dialogo.

Comunicazioni

Le comunicazioni con gli utenti devono essere: chiare e semplici e formulate con il linguaggio più vicino possibile a quello della clientela diffusa; conformi alle normative vigenti e alle indicazioni delle Autorità.

L'Azienda si impegna a comunicare tempestivamente e nel modo più appropriato ogni informazione relativa ad eventuali modifiche e variazioni nella prestazione del servizio.

Qualità e customer satisfaction

L'Azienda si impegna a garantire il raggiungimento degli standard di qualità e sicurezza previsti e a monitorare periodicamente la qualità del servizio prestato.

Art.27 – Rapporti con i committenti

Nei rapporti con la committenza l'Azienda assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento degli stessi.

Art.28 – Rapporti con i fornitori

Scelta del fornitore

Le modalità di scelta del fornitore devono essere conformi alle norme vigenti e alle procedure interne dell'Azienda all'uopo previste. La condotta di AMAN nelle fasi di approvvigionamento di beni, servizi e opere è improntata alla ricerca della qualità ed economicità e al riconoscimento di pari opportunità per ogni fornitore.

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive relative alla competitività, alla qualità, all'utilità e al prezzo della fornitura.

Nella selezione l'Azienda adotta criteri oggettivi e trasparenti previsti dalla normativa vigente e dal regolamento interno e non preclude a nessuna azienda fornitrice, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi un contratto con essa.



AMAN si impegna a sviluppare con i fornitori rapporti di cooperazione fondati su una comunicazione rivolta a consentire lo scambio reciproco di competenze e informazioni e che favorisca la creazione di valore comune.

Nella selezione del fornitore l'Azienda dovrà, altresì, tenere conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, ove previsto, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza.

Ogni procedura di selezione deve essere espletata nel rispetto delle più ampie condizioni di concorrenza, trasparenza, rotazione, parità di trattamento ed ogni eventuale deroga a tale principio deve essere autorizzata e motivata.

L'accettazione sottoscritta del presente Codice da parte del fornitore rappresenterà uno dei criteri di selezione e diverrà parte integrante del rapporto contrattuale.

Trasparenza

Le relazioni con i fornitori dell'Azienda, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme del presente Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte dell'Azienda anche sotto il profilo della congruità delle prestazioni o dei beni forniti rispetto al corrispettivo pattuito.

L'Azienda predispone opportune procedure per garantire la massima trasparenza delle operazioni di selezione del fornitore e di acquisto di beni e servizi.

Le procedure interne definiranno anche i criteri per assicurare la separazione funzionale tra l'attività di richiesta della fornitura e di stipula del contratto e un sistema di documentazione dell'intera procedura di selezione e di acquisto tale da consentire la ricostruzione di ogni operazione.

Correttezza e diligenza nell'esecuzione dei contratti

L'AMAN ed il fornitore devono operare al fine di costruire un rapporto collaborativo e di reciproca fiducia. L'AMAN si impegna ad informare in maniera corretta e tempestiva il fornitore riguardo alle caratteristiche dell'attività, alle forme e ai tempi di pagamento nel rispetto delle norme vigenti nonché delle aspettative della controparte, date le circostanze, le trattative ed il contenuto del contratto.

La gestione dei contratti con i fornitori è fondata sulla correttezza, rifuggendo ogni possibile forma di abuso. Ciò significa che AMAN:

- informa - in fase di stipula del contratto - in modo esauriente sulle caratteristiche e sui rischi della produzione, sulle modalità e sui tempi di pagamento, sugli altri aspetti della relazione di maggior rilievo per il fornitore;
- utilizza una informazione comprensibile, evitando clausole di difficile interpretazione, in special modo nei confronti dei "piccoli fornitori";
- evita di sfruttare la propria posizione nel caso in cui si verificano eventualità che implicino una rinegoziazione del contratto.

L'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte del fornitore dovrà essere conforme ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede e dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente.

Tutela dell'ambiente e dei profili etici

L'Azienda si impegna a promuovere, nell'ambito delle attività di approvvigionamento, il rispetto per le condizioni ambientali e ad assicurare che esse siano svolte in modo conforme ai principi etici richiedendo, ove possibile, per particolari forniture e servizi, requisiti di rilevanza sociale.

Art.29 – Rapporti con gli enti locali di riferimento e con le altre autorità di regolazione

L'Azienda persegue gli obiettivi indicati dalle Istituzioni Pubbliche di riferimento e collabora efficacemente con gli organismi delle stesse preposti alla attività di regolazione e controllo dei servizi pubblici locali.



L'Azienda persegue tali obiettivi coniugandoli con la propria attività e con l'esigenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico.

AMAN sviluppa con le istituzioni rapporti costanti di collaborazione e comunicazione riguardanti esclusivamente:

- l'attività normativa e amministrativa relativa alle attività dell'Azienda,
- la salvaguardia ambientale,
- la prevenzione dei rischi.

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori dell'Azienda agiscono verso le istituzioni con integrità e correttezza.

Art.30 – Rapporti con le autorità amministrative

Integrità e indipendenza nei rapporti

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, questi sono intrattenuti esclusivamente attraverso referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dagli organismi aziendali e che non versino in situazioni di conflitto di interessi rispetto ai rappresentanti delle istituzioni stesse.

L'AMAN si impegna a fornire alle autorità nazionali e locali deputate al controllo e regolazione dei servizi tutte le informazioni richieste, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva.

Omaggi o atti di cortesia e di ospitalità verso pubblici ufficiali e pubblici dipendenti sono consentiti nella misura in cui non compromettano l'integrità, l'indipendenza e la reputazione di una delle parti e nel rispetto di quanto indicato all'art.21.

In ogni caso questo tipo di spesa deve essere autorizzato e documentato in modo adeguato.

Nel corso dei rapporti con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese, direttamente o indirettamente, azioni che possano proporre opportunità di impiego e/o commerciali dalle quali derivino vantaggi, per sé o per altri, ai dipendenti della P.A. o ai loro parenti o affini.

Nel caso in cui la società sia rappresentata da un soggetto "terzo" nei rapporti con la P.A. si applicano nei confronti del consulente e del suo personale le stesse direttive valide per l'azienda.

Art.31 – Tutela dell'ambiente

AMAN è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente; a tale riguardo, nello svolgimento delle proprie attività di impresa, mira a ricercare un corretto equilibrio con le esigenze ambientali tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica nel proprio settore di attività.

AMAN svolge le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente, minimizzando gli impatti ambientali e sensibilizzando il personale sulle tematiche di natura ambientale e, più in generale, perseguendo una politica volta alla salvaguardia ambientale.

Art.32 – Rapporti con partiti, organizzazioni sindacali e associazioni

L'Azienda non contribuisce in alcun modo al finanziamento di partiti, dei movimenti, dei comitati e delle organizzazioni politiche e sindacali, dei loro rappresentanti e candidati, al di fuori dei casi previsti da normative specifiche.

III. – MODALITA' DI ATTUAZIONE E DI CONTROLLO DEL CODICE ETICO

Art.33 – Adozione del Codice Etico

AMAN promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico tra tutti i destinatari richiedendone il rispetto.

I comportamenti prescritti, dunque, integrano la condotta rilevante ai fini del compiuto e corretto assolvimento degli obblighi di fedeltà e diligenza attesi da dirigenti e dipendenti, nonché del



A.M.A.N. S.c.p.a.

Azienda Multiservizi Amerino Narnese

Settore Idrico

generale obbligo di buona fede esigibile dai collaboratori a qualunque titolo e dai fornitori di lavori, servizi, forniture.

Tutti i soggetti che collaborano con AMAN, senza distinzioni o eccezioni, sono tenuti ad osservare e a far osservare i principi enunciati nel Codice.

Art.34 – Segnalazioni

Tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, sono tenuti a segnalare verbalmente o per iscritto e in forma non anonima eventuali inosservanze del presente Codice e ogni richiesta di violazione del medesimo, da chiunque proveniente, al proprio responsabile e all'Organismo di vigilanza.

Gli autori di segnalazioni palesemente infondate sono soggetti a sanzioni.

L'Azienda tutela gli autori delle segnalazioni contro le eventuali ritorsioni cui possono andare incontro per aver riferito di comportamenti non corretti e a mantenerne riservata l'identità, fatti salvi gli obblighi di legge.

Art.35 – Violazione del Codice Etico

La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e alle norme del CCNL ed è fonte di responsabilità disciplinare.

La violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivante al decoro e prestigio dell'Azienda, nonché delle eventuali recidive.